

BONUS SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE

L'agevolazione riguarda tutti gli investimenti pubblicitari posti in essere a favore di leghe e società sportive professionalistiche e dilettantistiche.

Per l'anno 2025 il Dipartimento per lo Sport non ha ancora comunicato se questa forma di agevolazione fiscale sarà confermata o meno.

Soggetti beneficiari

Destinatari del Bonus Sponsorizzazioni sportive sono lavoratori autonomi, imprese e gli enti non commerciali che hanno effettuato investimenti in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti di leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell'ambito delle discipline olimpiche ovvero società sportive professionalistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro Coni operanti in discipline ammesse ai Giochi Olimpici e che certificano di svolgere attività sportiva giovanile.

Tali soggetti devono avere ricavi, di cui all'art. 85, c. 1, lett. a) e b), Tuir, prodotti in Italia almeno pari a 150.000 euro e fino a un massimo di 15 milioni di euro.

Qualora l'investimento sia rivolto a leghe e società sportive professionalistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche che si siano costituite a decorrere dal 1° gennaio 2023, il requisito di cui al primo periodo relativo ai ricavi non troverà applicazione.

Restano esclusi dall'agevolazione gli investimenti in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti dei soggetti che aderiscono al regime agevolato di cui alla L. 398/1991. Rugby Parma, a differenza della maggior parte delle Associazioni Sportive, che aderiscono al regime agevolato di cui sopra, rientra tra le società sportive che garantiscono allo sponsor di poter beneficiare di questa grande agevolazione.

Modalità di accesso al Bonus Sponsorizzazioni sportive

Il credito d'imposta, come per il passato, è pari al 50% degli investimenti effettuati e spetta a condizione che i pagamenti siano effettuati con versamento bancario o postale ovvero mediante gli altri mezzi di pagamento diversi dal contante (carte di credito/debito, prepagate, assegni bancari o circolari).

Il bonus, in particolare, viene riconosciuto nella misura del 50% dell'investimento effettuato, Iva esclusa, nel rispetto dei limiti e delle condizioni degli aiuti "de minimis".

Inoltre, il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante presentazione del modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, pena lo scarto dell'operazione di versamento.

Misura del credito di imposta

Gli investimenti pubblicitari devono essere di importo non inferiore a 10.000 euro e rivolti a enti con ricavi in Italia tra 150.000 euro e 15 milioni di euro.

In caso di insufficienza di risorse, si procederà a una ripartizione proporzionale tra i beneficiari.

Il credito d'imposta è utilizzabile solo per compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Le agevolazioni fiscali sono concesse in conformità con i regolamenti UE sugli aiuti "de minimis".

Per i soggetti eroganti, il corrispettivo sostenuto va a costituire spesa di pubblicità legata alla promozione dell'immagine, dei prodotti o servizi. L'incentivo viene dato a condizione che i pagamenti vengano effettuati con versamento bancario o postale o con altri metodi di pagamento previsti dall'art. 23 del D.L. 241/97.

SPORT BONUS 2025

Cos'è lo Sport Bonus

Lo Sport Bonus è un **credito d'imposta pari al 65% dell'importo erogato** rivolto alle imprese che effettuano **erogazioni liberali** per interventi di manutenzione o restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche. I destinatari di queste erogazioni liberali devono essere i proprietari degli impianti sportivi ed i soggetti che detengono gli impianti in concessione o in altro tipo di affidamento.

Il **limite** all'importo riconosciuto dal legislatore alle imprese è pari al 10 per mille dei ricavi annui riferiti al 2024.

Il procedimento prevede l'apertura di due finestre temporali per il 2025, una il 30 maggio ed una il 15 ottobre, per ognuna è previsto il criterio temporale delle domande sino ad esaurimento delle risorse disponibili che ammontano a 5 milioni di euro per ogni finestra.

Dalla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande i soggetti interessati hanno 30 giorni di tempo per presentare la domanda di ammissione al procedimento ed essere così autorizzati ad effettuare l'erogazione liberale.

Chi può beneficiarne

IL'agevolazione è destinata **esclusivamente alle imprese che effettuano donazioni in denaro a favore di enti pubblici proprietari o gestori di strutture sportive pubbliche.**

Come funziona lo Sport Bonus 2025

Lo Sport Bonus è una misura fiscale introdotta nel 2019, confermata anche per il 2025 attraverso la Legge di Bilancio (legge n. 207 del 30 dicembre 2024, art. 1, comma 246).

Le imprese possono effettuare erogazioni liberali per interventi di **manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici** e per la realizzazione di **nuove strutture sportive pubbliche**.

Gli interessati devono:

- inviare al Dipartimento per lo sport la domanda di accesso alla procedura ed essere autorizzati a **effettuare la donazione in denaro (erogazione liberale);**

- successivamente, a seguito delle **erogazioni certificate dagli Enti beneficiari della donazione**, il Dipartimento autorizza le imprese a usufruire del bonus dandone contemporanea comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

Fatti questi passaggi, si ha diritto al credito d'imposta da ripartire in **tre quote annuali** di pari importo. Tale tax credit:

- viene riconosciuto esclusivamente in compensazione, presentando il **modello F24** solo attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate;
- **non è rilevante** ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. • in qualsiasi momento della procedura, autorizzata o meno, l'azienda può scegliere di non effettuare l'erogazione liberale.
- Il bando in parola non rientra nel regime de minimis.

Caratteristiche erogazioni liberali

Le imprese ammesse al bonus devono effettuare un'erogazione liberale – **donazione** – con lo scopo di finanziare interventi di manutenzione, il restauro di impianti sportivi e la realizzazione di nuove strutture pubbliche. Ossia, la donazione deve essere destinata alternativamente:

- alla realizzazione di **nuove strutture sportive pubbliche**;
- ad interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di impianti sportivi pubblici, come definiti *dall'articolo 3, comma 1, lettera c) e d)* del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Si tratta di **“interventi di restauro e di risanamento conservativo”**, volti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

Finestra temporale per presentazione domande

È possibile presentare domanda per lo Sport Bonus dal 30 maggio sino al 30 giugno 2025 e dal 15 ottobre al 14 novembre 2025.

Come presentare domanda per lo Sport Bonus 2025

È possibile inviare la domanda per lo Sport Bonus 2025 tramite l'apposita piattaforma reperibile al seguente indirizzo <https://avvisibandi.sport.governo.it/> selezionando “Sport Bonus prima finestra 2025”.

L'area riservata è accessibile tramite SPID, CIE o CNS del legale rappresentante. All'interno della piattaforma è presente anche una “Guida alla compilazione”.

Durante la compilazione della domanda verranno richiesti alcuni allegati da caricare, alcuni di questi saranno a cura dell'impresa (documenti di facile reperimento come la visura camerale) mentre altri verranno forniti da Rugby Parma (concessione impianti sportivo e comunicazione di accettazione dell'erogazione liberale).

Al termine della domanda il sistema genererà un riassunto che andrà firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa

Procedura

1. Presentazione della domanda esclusivamente tramite portale online entro i primi 30 giorni della finestra.
2. Valutazione e autorizzazione da parte del Dipartimento per lo Sport.
3. Erogazione della donazione da parte dell'impresa beneficiaria.
4. Attestazione della ricezione da parte dell'ente pubblico ricevente.
5. Comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'autorizzazione all'utilizzo del credito d'imposta.